

Cielo Di Notte Cerca Lavventura Divertiti Ediz A Colori

Italian cinema has been an influential, sometimes dominant, force in the world of filmmaking for over 100 years. Many world famous actors and production personnel have made their mark on the Italian screen. This is an encyclopedic reference and filmography to the nearly 5,000 people, Italians and foreigners, who have been involved in Italian filmmaking since 1896. Each entry provides brief biographical information on the person, along with full filmographic data on his or her films in Italy or for Italian filmmakers. The annotated title index includes Italian titles (and year) and English-language titles and alternate titles where appropriate. Conjoined to all of the title index references (to serially numbered personal entries), with the exception of acting credits, are mnemonic codes indicating specific areas of production (e.g., director, producer, camera, music, etc.).

In questo libro l'autrice compie il tentativo disarmante di ripensare la condizione umana assediata dalla finitudine e dall'imperfezione, alla luce dei contributi formidabili ma divergenti negli scopi e nei metodi che le scienze fisiche, per un verso, e le antiche discipline spirituali, per l'altro, hanno dato alla costruzione di una società planetaria. Nella prima parte, a fisici di vaglia, convinti che la scienza "salverà" il mondo e impegnati a puntare alle strabilianti conquiste tecnologiche di un futuro alle porte, esperti tibetani di meditazione profonda tra i quali il XIV Dalai Lama e ricercatori buddhisti di vari paesi mostrano a loro volta in teoria e in pratica che i metodi di coltivazione interiore testati nei millenni: vigilanza del respiro, risveglio alla consapevolezza silenziosa, immersione contemplativa, concorrono ad avviare un'esperienza interiormente trasformativa giovevole non a "uscire dal mondo" ma a entrarvi più a fondo. Ne offrono una vivida testimonianza i temi degli scritti orientali raccolti nella seconda parte. All'epilogo un cambio repentino di atmosfera dirige lo sguardo sulle remote distanze galattiche in compagnia dell'astrofisico vietnamita Trinh Xuan Thuan.

Non voglio il tuo bene, io ti adoro... ti amo. Per te soffrirò, e per me tu soffirai; non voglio mancare i tuoi occhi un solo giorno; ti taperò le ali e farò di modo che non ci sia altro tra me e te, poiché questo mi comanda il sentimento ... questo è legge, per chi veramente ama. Un giorno ti lascerò vagare per questa terra deserta, volare non potrai più, e i sassi sotto i tuoi piedi ti rammenteranno cosa vuol dire incontrare Amore e non poterlo dimenticare.

Balustrate

La straniera

un poeta della visione

Il secolo 20. rivista popolare illustrata

Ambiente, animali e umani

Italian Film

Il mio destino è scritto nelle stelle. E Adrian, astronomo all'osservatorio di Atacama, in Cile, le scruta ogni notte in cerca delle risposte agli interrogativi che affollano la sua mente di scienziato. Ma la domanda che più di ogni altra lo tormenta è che fine abbia fatto Keira, la giovane archeologa che ha rapito il suo cuore. Insieme, i due hanno viaggiato in tutto il mondo sulle tracce di un antico manufatto in grado di riflettere il cielo stellato come appariva milioni di anni fa. Un oggetto prezioso e pericolosissimo, la cui scoperta porterebbe alla luce verità sconvolgenti che molti non vorrebbero mai vedere svelata. Così, quando un misterioso informatore gli fa recapitare una fotografia di Keira nel monastero-prigione di Garther, Adrian non esita a partire alla volta delle sconfinate pianure alle pendici dell'Himalaya, deciso a portarla via con sé. Ma ritrovare Keira è solo l'inizio di un'avventura che, dagli altipiani etiopi ai laghi ghiacciati degli Urali, potrebbe condurli a realizzare il loro sogno: sciogliere il millenario enigma che circonda l'origine dell'umanità. Con *La prima stella della notte* Marc Levy ci trasporta in uno straordinario e appassionante viaggio entro e oltre i confini dell'umana conoscenza. Per scoprire che l'amore è l'ultima avventura e, forse, la più pericolosa.

Il caso non esiste... la natura è troppo perfetta per credere che sia tutto guidato dal caso. Se le farfalle vivono un solo mese, se le rose colte pungono di spino, se i fiori degnano lo spirito dei vivi di quel profumo penetrante... c'è un motivo. Dietro tutto c'è un motivo, dietro tutto c'è un desiderio.

"Viaggiare non significa allontanarsi da casa, ma trovarne continuamente di nuove". Da Roma a Parigi, fino al Sudamerica, passando per Bruxelles, Dublino, Berlino, New York e molte altre città: appunti, aneddoti, racconti di viaggio di un trentenne alle prese con la vita, l'amore, la società in cui vive, il tempo che passa. Un viaggio tra pagine di ricordi e sorrisi, sguardi malinconici al passato, risposte e speranze per il futuro.

La mano tronca

slide: invenzioni e scoperte nelle pagine del Corriere della sera

Mumín e l'avventura al chiaro di Luna

Contatti con altre dimensioni. Fenomeni UFO con il mondo della materia, dello spazio, del tempo, del non-tempo

Lettura critica

romanzo. Maddalena [dello stesso autore.] Prime traduzioni italiane autorizzate. Vol. unico

L'emigrazione è una fuga dolorosa e numero, un folle atto di sradicamento, un movimento contrario al normale corso che la vita di un numero sempre maggiore di persone dovrebbe invece seguire. Giovanni Greci, con la sua analisi precisa, ci porta con s é alla scoperta della vasta letteratura per ragazzi che ha l'emigrazione e tutto ci è che ruota intorno ad essa come tema centrale. Ci consente cos ì di conoscere chi l'ha affrontata in prima persona, che siano personaggi reali o romanzati, e le svariate vicende generatesi in quei contesti. Ai lettori sembrerà ì di viaggiare verso l'America con una sacca piena di speranza e voglia di riscatto, poi si sentiranno travolti dalle masse in viaggio dal Sud al Nord del mondo per cambiare la propria vita, soffriranno insieme a chi è troppo piccolo per immaginare di intraprendere un viaggio di fuga dal proprio Paese, eppure lo deve fare come unica possibilità ì di salvezza. Attraverso queste e moltissime altre traiettorie ed emozioni, l'autore traccia una mappa letteraria completa, da sottoporre ai pi ù giovani come metodo di comprensione e sensibilizzazione che apre gli occhi sul mondo e fa riflettere sul passato, ma anche su un presente migratorio sempre pi ù drammatico. Giovanni Greci è stato responsabile della Biblioteca "C.Pavesè" di Parma dal 1985 al 2018. Ha pubblicato diverse opere ed articoli (Giunti; Diabasis; Ediz. Junior et al.), tenuto conferenze in Italia e all'estero e organizzato convegni e corsi di formazione e aggiornamento sulla letteratura per ragazzi. Ha altres ì pubblicato opere sulla sua ricerca filologica (Silvana Editoriale; Edicta et al.) oltre ad aver esposto in diverse gallerie in Italia, in altri paesi europei, in Messico e negli USA.

Leonardo La Polla è nato e vive a Trebisacce (CS). Gi à Docente di Filosofia e Storia e Dirigente Scolastico, ha pubblicato: - Frammenti di sogni, liriche, Cosenza 1964 - I silenzi dello Spazio, liriche, Milano, 1965 - Non tutto muore, poemetto, Milano 1974 - All'ombra della barca adagiata tra i sassi, poemetto, Catanzaro, 1977 - Lungo l'antico Bastione, liriche, Catanzaro, 1977 - L'Eterno Ritorno, poema, Roma, 1989 - Bethsakia – Trapezakion, liriche, Trebisacce, 1991 - L'umida gioia di marzo, liriche, Roma, 1992 - La nuova dimensione, liriche, Roma, 1992 - Parlando con Papa Giovanni, liriche, Trebisacce, 2007 - Glauco – Quasi un poema, Trebisacce, 2017 - L à dove il mare incontra e abbraccia il mare, favola, Trebisacce, 2004 - Le favole del mare e della montagna disegnata dai bambini, favole, Trebisacce, 2007 - E poi all'improvviso la primavera, romanzo per ragazzi, Trebisacce, 2008 - Splendidina la magica bambolina, favole, Villapiana, 2010 - La filosofia del nulla, saggio filosofico, Cosenza, 1973 - Le fronde sparte, saggio letterario, Messina, 1979 - Telesio e la filosofia – poesia dell' Infinitamente Oltre, Villapiana, 2009 Ha collaborato, con articoli di critica letteraria e d'arte, filosofa, politica e sport a periodici e riviste tra cui: Il Tiracido, Trebisacce – Il Rinascimento, Napoli – Il Pollicordo, Trebisacce – Impegno, Trebisacce – L'eco dell'Alto Ionio, Trebisacce – Il Gruppo, Cosenza – Forum, Trebisacce – Nuova comunit à, Cosenza ì Il Gruppo, Cosenza – Forum, Trebisacce – Nuova comunit à, Cosenza ì Rivista calabrese di Storia del Novecento, Trebisacce. Nessun dorma, Trebisacce. È presente in numerose Antologie, tra cui: Buongiorno Calabria – Poeti contemporanei – Storie e controstorie – Nuova poesia italiana contemporanea – Poesia contemporanea – Poesia alla Calabria – Poesia all'Alto Ionio – Storia della Letteratura dell'ultimo Novecento – Sanremo Arte.

Il sole splende alto nel cielo e Mumín è felice. Andranno tutti all'Isola Solitaria alla ricerca di un tesoro. Ma mentre stanno per partire cala la notte. Risciranno a trovare il tesoro al chiaro di luna? S ì , il chiaro di luna è una produzione quasi sterminata. Gli indici

La signora della notte

Sheila Holmes e La Campana della Morte

Giornale illustrato dei viaggi e delle avventure di terra e di mare

Viaggio in Rajasthan con figli

una donna nella letteratura e sulla scena nell'et à dell'industrialismo, 1832-1908

Desiderio

Presentando Sheila Holmes, pronipote di Sherlock Holmes e che svolge la sua stessa professione, occorre dire subito che essa nasce nella fantasia di Adelaide Byrne come emula di Modesty Blaise e, nell'ambientazioni delle storie, dell'eroina dei fumetti quali Jane di Mike Hubbard. Patti di Bob Hamilton e Scarth di Luis Roca e Jo Addams. Le avventure di Sheila Holmes, si dipanano in una Inghilterra degli anni 70, in piena rivoluzione sessuale, e la nostra eroina risente di questo clima, specchio della ragazza inglese della classe media di quel periodo. Nel delinearne il carattere, e il rapporto che essa ha con il fidanzato James Hatch, Adelaide Byrne si è rifatta al profilo che fa di Modesty Blaise Francesco Paolo Conte: "Una femminilità lontana dai canoni che alla donna sono stati per secoli e secoli prestati ma, comunque, aderente a certe immutabili realtà non soltanto biologiche ma anche spirituali..... Bella e sessualmente appetibile, ricorre raramente al suo fascino. Quando lo fa, tuttavia, sa di giocare una carta vincente. Audace e spericolata, è troppo professionista per gettarsi allo sbaraglio. Quando vi si getta ha già calcolato che almeno su una via d'uscita può contare.....questa giovane è capace di edonistiche pause e di pietà, di patimenti fisici e di smarrimenti dello spirito..... E sta forse in questo il suo fascino. Un fascino adulto.....Un fascino anche scabroso e frastornante, specie per i lettori non giovanissimi sui quali l'immagine di una donna che compie miracoli d'audacia e destrezza agisce in modo meno scioccante dell'immagine della medesima donna che, pur amando, ricambiata, il suo uomo non raramente lo "tradisce" (anche in questo da lui largamente ricambiata) con l'immancabile epilogo dei due amanti che sorseggiando sofisticati cocktails amabilmente e senza mai smettere di sorridere si raccontano il "chi", il "come" e il "quando" consapevoli che il "perché" non esiste né può esistere" (dalla presentazione del Fumetto Modesty Blaise – Morbidamente tua di Badia Romero – Edizioni SEA – giugno 1975) Ma anche a quanto scrive Piero Zanotto nell'aprile 1974: "I rapporti affettuosi e talora intensi, che farebbero supporre un ménage tranquillo sul piano sentimentale e sessuale, sono tenuti volutamente fuori dalle regole, dai sacramenti, dai certificati matrimoniali. Non solo: anche questo in fondo sarebbe oggi abbastanza accettato e tranquillo. I due, sempre insieme in ogni azione al servizio di Sua Maest à britannica, efficientemente affiatati e sull'orlo spesso di finire nel mondo del pi ù, poiché gli avversari rispecchiano la fredda determinazione della reale delinquenza organizzata dei giorni nostri, non esitano — quando occorre — a vantarsi di rapporti, certamente occasionali, con altri partners. E lo fanno con una serenità che gli sarebbe invidiata, penso, anche dai cultori dell'amore di gruppo." Trama A Falcon Castle viene ucciso il playboy Charles Ballater. Ad indagare viene inviata, per conto di Scotland Yard, Sheila Holmes che si trova di fronte ad un muro di omert à. Abituata a non dare per scontato nulla, nonostante i primi indizi la incanalino in una direzione che sembra essere sempre di pi ù incontrolvertibile, la pronipote di Sherlock Holmes prima di accusare vuole essere pi ù che sicura. Le indagini sono scandite dal suono di una misteriosa campana che suona sempre, improvvisamente, quando sta per accadere qualcosa di sinistro. Tra i vari colpi di scena, l'azione si sposta tra Falcon Castle, Folkstone e Parigi. Le donne, in vari contesti, si trovano sempre ad affrontare grandi sfide. Occhi negli occhi di Giovanna Tarascio è un racconto a cuore aperto ? dedicato alla figlia ? dell'essere "Donna" e di ciò con cui si entra in contatto nel corso della propria esistenza. L'amore, sentimento dolce e amaro per eccellenza, è troppo spesso infarcito di ideali fiabeschi. La vera Donna non deve lasciarsi ingannare, per quanto possibile, ma comprendere la dove alberga l'amore reale e dove invece risiedono solo illusioni, potenzialmente pericolose. Gli altri temi hanno a che fare con la propria individualità e l'accettazione di se stessi, dei punti di forza come di quelli di debolezza, con i sogni, con il proprio corpo. Alternando riflessioni e racconto favolistico, poesie e opere d'arte pittorica, nonché foto della sua terra d'origine, l'autrice costruisce una guida per sole donne, un viaggio affascinante nel cuore della femminilità, dove a prevalere sono i valori positivi, senza nascondere le contraddizioni e le difficoltà comuni a tutte le donne, in tutte le epoche. Giovanna Tarascio è nata a Comiso (Ragusa) nel 1968. Vive a Ragusa, è insegnante, e con varie associazioni ricopre il ruolo di counsellor educativa in contesti umanitari per la tutela e il benessere psicofisico delle persone. Scopre sin da piccola una innata ipersensibilità che si manifesta attraverso varie forme: dalla scrittura di poesie e racconti inediti (anno 1991, partecipazione a concorso con premio di "segnalazione poetessa" alla rivista Anterem di Verona) al disegno: nel 1992 le sue capacità artistiche vengono "sfruttate" nella grafica computerizzata ma solo nel 1995 scopre che questa forma artistica non filtra nella sua anima e, dopo varie vicissitudini, si chiude in un totale rifiuto da ogni forma artistica in genere. Solo nel 2007, attraverso i bambini della scuola dell'infanzia, inizia a dare spazio alla sua "voce interiore". Il 17 febbraio 2020 partecipa ad un concorso preselettivo internazionale per "artisti contemporanei" con riconoscimento sulla rivista "Pagine e Pagine" e premiazione (mostra di quadri con l'esposizione delle sue tele a Palazzo Ferrajoli in Roma).

Questo libro interpreta l'Odissea come una grande opera d'arte «unitaria», che solo attraverso un lungo processo compositivo ha raggiunto la forma finale e una spiccata originalità rispetto al modello. La discussione dei problemi è facilitata da un'introduzione storica sugli studi odissei, alla quale corrisponde, alla fine dell'opera, una sintesi sui rapporti tra poema e storia, sulla composizione, i personaggi, la fortuna e la poesia dell'Odissea. Ciascun canto è studiato in tre momenti, lettura, analisi, valutazioni critiche. Il testo viene quasi integralmente tradotto in forma chiara e moderna, e interpretato sulla base di una ricognizione ad ampio raggio della filologia omerica, dai tempi di Hermann ai nostri giorni: nelle conclusioni si definisce ogni volta il valore poetico del canto e, progressivamente, delle singole tetra di cui è idealmente composto il poema. Per amore di autenticità si cerca sempre di risalire alle fonti, documentando con chiarezza in brevi citazioni l'origine e il valore delle idee e delle notizie. Sotto questo aspetto, il libro fa la storia dell'interpretazione, perché mette in luce il contributo originale degli studiosi e delle dottrine alla comprensione della poesia omerica. La complessità dell'Odissea, «forma aperta» ad accogliere ogni aspetto della civiltà arcaica, richiede la cooperazione di diverse discipline e competenze specifiche. Il libro presenta una selezione delle opere pi ù geniali e pi ù utili, nel campo di una produzione quasi sterminata. Gli indici analitici agevolano l'uso dei due volumi anche per una consultazione estemporanea.

Bussando alle porte del cielo. L'Universo come non l'abbiamo mai conosciuto

transumanza e Istituzioni in Castiglia dal XIII al XIX secolo

I film di Michelangelo Antonioni

L'Odissea com'è. Cantì I-XII

Architettura e Astronomia

Studi sulla poesia di Alberto Bevilacqua

NUOVA VERSIONE DIGITALE AGGIORNATA E CORRETTA: MARZO 2013. A ottant'anni dalla sua pubblicazione e a cinquanta dalla morte del suo autore, *Viaggio al termine della notte si impone come il romanzo che ha saputo meglio capire e rappresentare il Novecento, illuminandone con provocatoria originalità espressiva gli aspetti fondamentali.* «Céline è stato creato da Dio per dare scandalo», scrisse Bernanos quando nel 1932 il romanzo diventò un successo mondiale, suscitando entusiasmi e contrasti feroci. Lo «scandalo Céline», che dura tuttora, è la profetica lucidità del suo delirio, un sguardo che nulla perdona a sé e agli altri, che ha il coraggio di affrontare la notte dell'«omo così com'è. L'anarchico Céline, che amava definirsi un cronista, aveva vissuto le esperienze pi ù drammatiche: gli orrori della Grande Guerra e le trincee delle Fiandre, la vita godereccia delle retrovie e l'«accesa di una piccola borghesia cinica e faccendiera, le durezze dell'Africa coloniale, la New York della «folla solitaria», le catene di montaggio della Ford a Detroit, la Parigi delle periferie pi ù desolate dove lui faceva il medico dei poveri, a contatto con una miseria morale prima ancora che materiale. Totalmente nuovo, nel panorama francese ed europeo, è stato poi il modo insieme realistico e visionario, sofisticato e plebeo con cui Céline ha saputo trasfigurare questa materia incandescente. Per lui, in principio, è l'«emozione, il sentimento della vita»: di qui l'«immediatezza del «parlato» quotidiano, capace di dar voce, tra sarcasmi e pietà, alla tragicommedia di un secolo. Questo libro sembra riassumere in sé la disperazione del Novecento: è in realtà un'opera potentemente comica, esilarante, in cui lo spettacolo dell'«abiezione scatena un riso liberatorio, un divertimento grottesco pi ù forte dell'incubo. Oggi il Viaggio, nella classica traduzione di Ernesto Ferrero, scrittore particolarmente attento al «colore» dei linguaggi, si offre a nuove generazioni di lettori con l'«intatta freschezza di un «classico» che non finisce di stupire per la sua modernità.

«La raccolta di poesie di Alessandro Capone non si limita ad «entrare" in questa casa di emozionalità ma ci apre le porte proprio della sua. Inizia a sfiorarne le trine lavorate con passione e dedizione, ad accedere al baule della comprensione di quegli eventi magari un tempo inspiegabili ed invece, ora, fin troppo chiari e comprensibili. Ma c'è molto di pi ù: è un viaggio poi che ci fa fuori di quella casa, per le vie della memoria e dei luoghi calpestati nello scorrere della vita, che speriamo di ritrovare non cambiati, non distanti da quell'immagine color seppia che anima la nostra mente.» Alessandro Capone è professore ordinario di Linguistica generale presso l'Università di Messina. Ha un profilo internazionale, avendo pubblicato un centinaio di pubblicazioni su riviste internazionali e due monografie sul discorso indiretto e su pragmatica e filosofia. Ha partecipato come commissario nelle commissioni di concorso per professore ordinario. È nel comitato scientifico di varie prestigiose riviste internazionali. Dirige una collana di libri per Springer. Coordina il progetto Research and Mobility presso l'Università di Messina.

La voce narrante femminile è rapita da dialoghi vivaci di passeggeri a lei sconosciuti, con i quali condivide il vagono di un treno che corre lungo un tratto della penisola italiana. Apparizioni di altri personaggi intrattengono il viaggio quieto della protagonista, suggerendo nuovi spunti di riflessione. Giuliana Apicella è nata a Roma nel 1962. Psicologa e psicoterapeuta, ha collaborato con la prima cattedra di Psicologia Clinica dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"; è stata docente ai corsi per Terapisti della Riabilitazione dell'Ospedale "Carlo Forlanini" e ai corsi di aggiornamento e formazione promossi dal Ministero della Pubblica Istruzione, docente di Psicologia e Responsabile dell'area nei Corsi Biennali di Specializzazione Polivalente per Insegnanti di Sostegno organizzati dall'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata". Vive e lavora a Roma, dove svolge l'attività di psicoterapeuta.

Amadeo

Sto inde d'acqua, di sabbia e di terra

Inkariy. La profezia del sole

Sotto questo cielo intatto

Fuori dalla caverna

Occhi negli occhi

Il volume raccoglie alcuni contributi sul pensiero bioetico di Silvana Castignone, professoressa emerita di Filosofia del diritto nell'Università di Genova. In particolare, i capitoli sono opera di autrici e autori che, pur avendo poi intrapreso percorsi accademici e professionali diversi, hanno iniziato la loro attività di ricerca nella sezione di Filosofia e Sociologia del diritto del (già) "Dipartimento Giovanni Tarallo" (ora "Istituto Tarallo per la Filosofia del diritto"), e li hanno avuto modo di confrontarsi pi ù da vicino con i lavori di Silvana Castignone. Il volume si articola in due sezioni, entrambe dedicate alla discussione di questioni al centro dell'interesse bioetico di Castignone: nella prima parte l'attenzione è rivolta ai suoi importanti e innovativi studi sull'etica ambientale e sui diritti degli animali, mentre nella seconda il dialogo è con temi, come il c.d. welfare genetico, l'«ecofemminismo, il multiculturalismo e l'etica della cura, di grande rilevanza nel dibattito filosofico contemporaneo.

Il volume, corrispondendo al vincolo intertestuale in cui si con-fondono produzione poetica e romanzesca di Alberto Bevilacqua, esplora i motivi essenziali della poesia, e perciò anche della narrativa, suggerendo nuovi spunti di riflessione. Giuliana Apicella è un'eloquente «dossologia»: quasi ogni pagina, ogni verso, ogni afflato lirico dell'Autore confluissero nel formulario che celebra la «gloria» di Parma. Ma proprio la schermatura dell'archetipo, il baluardo pellicolare e dogmatico dell'appartenenza emiliana, non sortiscono altro effetto se non quello di spingere noi tutti a riconoscere nel motivo privato la melodia universale, la musica della nostra domanda di senso, il ritornello della nostra, spesso inconsapevole, petizione esistenziale.

Sotto questo cielo intatto è un affresco storico di grande impatto emotivo con cui Shandi Mitchell sembra ridare vita alla grande letteratura americana degli anni Trenta di Steinbeck e Faulkner. Vincitore del Commonwealth Writers' Prize come miglior esordio, scelto dai librai indipendenti americani come uno dei romanzi migliori del 2009 e da Barnes & Noble come Great New Writer 2009, il romanzo di Shandi Mitchell attinge alla storia familiare dell'autrice e mette in scena il dramma dell'immigrazione in un racconto sull'amore e l'avidità, sull'orgoglio e la disperazione, sulla lotta per la sopravvivenza di chi ha poco o niente.

La bella estate

L'avventura di Yogarmonia

Viaggio al termine della notte

I racconti

I film di Peppino De Filippo

Il pensiero bioetico di Silvana Castignone

Straniero. Diverso. Estraneo. Così è l'Architetto, un giovane uomo che dall'Iraq si è trasferito in Italia per gli studi universitari e vi è rimasto a lavorare senza incontrare eccessive difficoltà. E così è Amina, una ragazza marocchina che l'uomo incontra per caso e da cui si sente irresistibilmente attratto, contro la sua stessa volontà. Perché Amina vive una vita ai margini, molto diversa da quella dell'Architetto, la vita di chi non si è mai integrato, e per resistere è costretta a vendere il suo corpo. Sullo sfondo di una Torino multietnica e inquieta, raccontata attraverso storia d'amore impossibile, insieme toccante e amara, che ha segnato l'esordio di una nuova e potente voce letteraria. Una voce in grado di infondere a un romanzo di grande contemporaneità tutto il fascino della letteratura islamica classica, creando uno stile inedito, diverso, straniero.

Un viaggio in India con tre adolescenti e pi ù di un semplice viaggiare: pi ù simile, forse, ad un pellegrinaggio. Attratta dalle loro domande, il viaggio è diventato un cammino di luoghi e di idee che, come l'adolescenza, ha avuto bisogno di grandi spazi e grande comprensione, nel paese della mistica e della leggenda, del povero e del sublime, della tolleranza e delle caste. Per chi ha voglia di un nuovo modo di viaggiare.

Esiste un aspetto della luce ancora oggi inesplorato. Un aspetto, universale e cosmico, di enorme potere spirituale. L'uomo, nel costruire il suo Tempio, si è da sempre impegnato nel "creare" l'atmosfera necessaria ad innalzare il proprio spirito. La luce, come manifestazione del divino, si concentra all'interno del luogo di culto, indifferentemente dal tipo di religione o luogo geografico. Un viaggio nell'Archeoastronomia per capire come effetti luminosi altamente suggestivi siano stati impiegati dalle grandi civiltà all'interno dei propri Templi (Stonehege, Abu Simbel, New

Age, Stonehenge, Nazca, ecc.) e di come essi abbiano influenzato l'evoluzione dell'uomo.

La Avventure di Tino

La mesta

Mare magnum -

L'avventura della scienza

Le Avventure di Sheila Holmes, pronipote di Sherlock Holmes

Interiorità e frigidità: la coscienza in cammino

Sono vento: vento che ti carezza i capelli, vento che ti carezza i ricordi, vento passeggero che ti desta dal torpore del tuo quotidiano. Ti carezza e ti traverso, e tu mi senti qui, su di te; Amore tuo, mai dimenticato; Amore tuo, mai passato; Amore tuo.

Mario Attombrì, mistico, maestro di Yoga e guaritore occidentale, parla della sua "avventura" di vita allo scopo di incoraggiare anche altri a incamminarsi lungo il sentiero dello Yoga, una delle vie dello spirito. Iniziato da grandi maestri nell'antica disciplina spirituale yogica, dal 1981 insegna Yogarmonia, uno Yoga per i cristiani capace di reintegrare nell'essere umano le sue componenti di materia e spirito, unificandole, fino all'unione con la Fonte Suprema. Con Yogarmonia, Mario indica come dissipare le tenebre, ristabilire l'armonia dell'origine e ritrovare il nostro legame con Dio Creatore. Come guaritore spirituale, egli aiuta chi a lui si rivolge ad accordare il proprio spirito, il corpo e l'anima, ritrovandone l'equilibrio e facendo in modo che vibrino all'unisono. Parlando di sé afferma: "Sono un mistico che attraverso l'insegnamento delle discipline yogiche si prende cura, come un fratello maggiore, di chi è alla ricerca del vero scopo della vita e dell'armonia col Tutto, di chi è alla sincera ricerca del Signore".

La ballerina immaginaria

Mario Attombrì: un guru contadino

La prima stella della notte

Voglio svegliare l'aurora. Storia d'amore di una giovane in ricerca

Io ti adoro... ti amo

A Who's who